

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1009 del 04/03/2019
Oggetto	3^ modifica ns__Florim ceramiche_post combustore
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1021 del 28/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattro MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n° 35676/2018

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Florim Ceramiche S.p.A. – 3^a Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto IPPC di produzione di piastrelle ceramiche, (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), sito in Comune di Mordano (BO) in Via S.S. 610 Selice n° 1 -

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'azienda Florim Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Comune di Fiorano Modenese (MO) in Via Canaletto 24, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività di produzione di piastrelle ceramiche (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'impianto sito in Comune di Mordano (BO) in via S.S. 610 Selice n° 1;

Vista la domanda⁴ di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, presentata dall'azienda Florim Ceramiche S.p.A. in data 05/12/2018 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, relativa all'**installazione di un post-combustore rigenerativo** da realizzarsi a valle del filtro a maniche di cui è già dotata l'emissione E153, a cui sono convogliati i fumi provenienti dal forno di produzione di lastre ceramiche attivo nel reparto "*plant 2*";

Vista la nota della Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA⁶, in risposta alla richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., con la quale si dà atto che la modifica proposta rientra nella tipologia di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. n° 4/18 e non necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), in quanto si configura come miglioramento delle prestazioni ambientali;

L'intervento oggetto della presente modifica, è inerente all'installazione di un post-combustore rigenerativo, da realizzarsi a valle del filtro a maniche di cui è già dotata l'emissione E153, a cui sono convogliati i fumi provenienti dal forno di produzione di lastre ceramiche attivo nel "*plant 2*" (nuovo fabbricato per la produzione di lastre ceramiche, autorizzato nel 2017 con il provvedimento di Modifica Sostanziale di AIA⁷). L'azienda ha identificato, infatti, nel forno di produzione di lastre ceramiche associato all'emissione E153 (unica linea al momento attiva nel nuovo reparto), la sorgente responsabile dei disagi di carattere olfattivo più volte segnalati dai cittadini che abitano nelle vicinanze dell'impianto.

Il post-combustore rigenerativo, individuato come la migliore tecnologia attualmente disponibile, dovrebbe consentire la drastica riduzione, mediante ossidazione termica, delle sostanze organiche volatili ritenute responsabili delle emissioni odorigene e verrà posizionato a valle dell'esistente filtro a maniche presente sull'emissione del forno di cottura per lastre n° 2.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2017-6936 del 27/12/2017, successivamente modificato e integrato con atti DET-AMB-2018-2930 del 11/06/2018 e DET-AMB-2018-6424 del 07/12/2018;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/28533 del 05/12/2018;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

⁶ Nota con protocollo della Regione Emilia-Romagna PG/2018/701380 del 22/11/2018, assunta agli atti di ARPAE con protocollo PGBO/2018/27638 del 22/11/2018;

⁷ Atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2017-693 del 27/12/2017;

Il post-combustore avrà le seguenti caratteristiche:

- impianto di ossidazione termica a tre camere, con recupero termico di tipo rigenerativo su masse ceramiche (tale soluzione consente di evitare che venga inviato al camino un certo volume di gas non trattato, mantenendo l'efficienza del sistema anche durante l'inversione dei flussi),
- funzionamento completamente automatico dell'impianto e gestione mediante PLC di ultima generazione,
- temperatura di esercizio all'interno della camera di combustione pari a 950 °C,
- dotazione di sonde per il controllo e la registrazione in continuo delle temperature di esercizio (ingresso/camera di combustione/uscita), con relativi sistemi di allarme che agiscono su due livelli di intervento (allerta e/o blocco). Tutti i parametri di funzionamento monitorati vengono registrati su supporto digitale ed archiviati per un periodo di circa due anni;

Il post-combustore rigenerativo darà luogo ad un nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E174, che sarà in funzione nelle normali condizioni di esercizio, mentre l'emissione E153 sarà inattiva, in quanto i fumi in uscita dal filtro a maniche esistente saranno convogliati direttamente al post-combustore rigenerativo.

L'emissione E153 resterà, quindi, in funzione come emissione di emergenza con gli stessi parametri e limiti precedentemente autorizzati.

Per il nuovo punto di emissione E174, l'azienda propone il monitoraggio trimestrale degli stessi parametri e limiti autorizzativi precedentemente previsti per il punto E153.

La messa a regime del post-combustore comporterà la contestuale interruzione dell'immissione di aria nel punto di emissione E153 approvata da ARPAE-SAC di Bologna con propria presa d'atto⁸.

A seguito dell'installazione del post-combustore, inoltre, l'azienda prevede di garantire presso tutti i recettori limitrofi un valore di Unità Odorimetriche inferiore alla soglia di rilevabilità di 1 OUE/m³ al 98° percentile.

L'intervento in progetto non comporta modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque reflue esistente, così come non prevede l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti e di conseguenza la modifica delle aree di deposito temporaneo attualmente in essere. Per quanto riguarda i consumi energetici, l'installazione del post combustore prevede a regime un incremento dei consumi gas metano pari allo 0,5 %.

Per quanto riguarda la componente rumore, i dati di progetto indicano una emissione pari a 80 dB e, considerato, inoltre, che l'impianto sarà collocato all'interno dei locali filtri dello stabilimento, non si prevede una modifica significativa del clima acustico presso i recettori abitativi presenti.

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.
- in data 11/12/2018, ARPAE - SAC di Bologna ha comunicato al gestore l'avvio del procedimento⁹ di rilascio di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³;
- in data 07/02/2019, si è svolta la Conferenza dei Servizi istruttoria¹⁰, finalizzata alla valutazione del progetto di modifica presentato e all'acquisizione delle osservazioni e dei pareri da parte degli enti competenti;

⁸ Nota agli atti con protocollo PGBO/2018/31355 del 25/10/2018;

⁹ Nota agli atti con protocollo PGBO/2018/29036 del 11/12/2018;

¹⁰ Lettera di convocazione della Conferenza agli atti con protocollo PG/2019/10852 del 22/01/2019 e verbale agli atti con protocollo PG/2019/20626 del 07/02/2019;

- in data 13/02/2019 l'azienda ha fornito integrazioni¹¹ volontarie alla documentazione presentata, fornendo dettagli tecnici relativi al post-combustore ed elementi necessari al completamento dell'istruttoria;

Preso atto che, in sede di Conferenza dei Servizi¹⁰, gli enti presenti si sono espressi favorevolmente all'installazione del post-combustore proposto dall'azienda e, pertanto, in tale sede è stato acquisito il parere favorevole da parte del Comune di Mordano e dell'AUSL - Città di Imola;

Vista la Relazione istruttoria¹² di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, nella quale, vista la documentazione presentata dall'azienda e tenuto conto di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi¹⁰, si esprime una valutazione tecnica favorevole alla soluzione progettuale proposta relativa all'installazione del post-combustore, con le seguenti prescrizioni:

- La messa a regime dell'emissione E174 dovrà avvenire entro il 30/04/2019 e contestualmente dovrà essere interrotta l'immissione di aria nel punto di emissione E153 approvata da ARPAE-SAC di Bologna con propria presa d'atto⁸;
- Dovrà essere effettuato un monitoraggio conoscitivo dell'emissione E174, per la durata di un anno e con frequenza trimestrale, con determinazione degli Acidi inorganici e della Formaldeide;
- Dovrà essere effettuato un monitoraggio delle emissioni odorigene, per la durata di un anno e con frequenza trimestrale, mediante tecnica di olfattometria dinamica dell'emissione E174;
- Dovrà essere effettuato, entro tre mesi dalla data di messa a regime dell'emissione E174, un monitoraggio *una tantum* delle Diossine e Furani (PCDD, PCDF come Teq) con il metodo UNI EN 1948-1,2,3;
- Per ognuno dei monitoraggi sopra indicati, dovrà essere presentata ad ARPAE, all'AUSL di Imola e al Comune di Mordano, una specifica relazione tecnica illustrativa, anche al fine di rivalutare i parametri e i limiti autorizzati;
- Dovrà essere eseguita una verifica sull'effettivo contributo acustico del post-combustore, entro 60 giorni dalla data di messa a regime dell'emissione E174, presentando i risultati ad ARPAE, all'AUSL di Imola e al Comune di Mordano;
- In caso di problematiche tecniche, che dovessero dare luogo ad una interruzione nel funzionamento del post-combustore rigenerativo, il Gestore ne dovrà dare comunicazione nei tempi e nei modi previsti al punto 4. del paragrafo D.2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI dell'AIA.

Valutato, quindi, necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2017-6936 del 27/12/2017 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

¹¹ Nota assunta agli atti con protocollo PG/2019/23344 del 13/02/2019;

¹² Nota agli atti con protocollo PG/2019/30806 del 25/02/2019;

Determina

1. di **approvare**, la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ relativa all'installazione del post-combustore rigenerativo, da realizzarsi a valle del filtro a maniche di cui è già dotata l'emissione E153, stabilendo quanto indicato al successivo punto 2.;
2. la **Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³**, concessa a Florim Ceramiche S.p.A. per l'esercizio dell'attività di produzione di piastrelle ceramiche sito in Comune di Mordano (BO), Via S.S. 610 Selice n° 1, stabilendo quanto segue:

• **Il Paragrafo D.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO, sia così integrato:**

Il Gestore dell'impianto deve:

- c) **entro il 30/04/2020**, effettuare un monitoraggio conoscitivo dell'emissione E174, con frequenza trimestrale, con determinazione degli acidi inorganici e dei loro sali (acido cloridrico, acido fluoridrico, acido nitrico, acido fosforico, acido solforico) e delle aldeidi, in particolare della formaldeide, secondo i nuovi metodi prescritti.
Nei 30 giorni successivi all'esecuzione di ogni singolo monitoraggio, i dati ottenuti dovranno essere trasmessi ad Arpae, all'AUSL di Imola e al Comune di Mordano ed **entro il 31 Maggio 2020** dovrà essere presentata una relazione riportante i risultati e le valutazioni sull'intera campagna di monitoraggio;
- d) **entro il 30/04/2020**, effettuare un monitoraggio delle emissioni odorigene, con cadenza trimestrale, mediante tecnica di olfattometria dinamica (UNI EN 13725:2004) dell'emissione E174.
Nei 30 giorni successivi all'esecuzione di ogni singolo monitoraggio, i dati ottenuti dovranno essere trasmessi ad Arpae, all'AUSL di Imola e al Comune di Mordano ed **entro il 31 Maggio 2020** dovrà essere presentata una relazione riportante i risultati e le valutazioni sull'intera campagna di monitoraggio;
- e) **entro il 31/07/2019**, effettuare un monitoraggio *una tantum* dei Microinquinanti Organici Diossine e Furani (PCDD + PCDF come Teq) con il metodo UNI EN 1948-1, 2, 3:2006 dell'emissione E174.
Nei 30 giorni successivi all'esecuzione di ogni singolo monitoraggio, i dati ottenuti dovranno essere trasmessi ad Arpae, all'AUSL di Imola e al Comune di Mordano;
- f) **entro il 30/06/2019**, trasmettere una relazione riportante i risultati delle verifiche eseguite sull'effettivo contributo del post-combustore al clima acustico dell'area;
- g) **entro il 30/04/2019**, realizzare un'adeguata postazione di campionamento del punto di emissione E174 secondo i criteri stabiliti al successivo punto D.5 e, data la complessità delle operazioni di campionamento da realizzare, il punto di campionamento a servizio di E174 dovrà avere le seguenti caratteristiche aggiuntive:
 - essere dotato di almeno n. 2 bocchelli di campionamento sulla sezione del condotto,
 - essere dotato di coibentazione delle superfici dei condotti delle zone in cui deve operare il personale,
 - addetto ai campionamenti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.
 - la postazione di campionamento dovrà avere larghezza minima 0,9-1 m e superficie totale di lavoro maggiore o uguale a 5 m², al fine di permettere la permanenza di due operatori più le apparecchiature in particolare nel caso di campionamenti finalizzati alla ricerca di microinquinanti organici;

- la postazione di campionamento in quota dovrà essere dotata di almeno una presa elettrica per il funzionamento degli strumenti di campionamento; prese, spine e apparecchiatura elettrica devono essere dotate di adeguate protezioni previste dalla normativa, se esposte agli agenti atmosferici;
- date le particolari necessità analitiche (speciazione di sostanze organiche, ricerca di microinquinanti organici, ...), la Temperatura ambientale al punto di campionamento non potrà essere superiore a 25 °C circa o alla Temperatura ambientale esterna all'edificio produttivo.

• **al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 1. sia così sostituito:**

1. Il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni in atmosfera e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti, sono riportati nella tabella sottostante:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Limiti autorizzativi	Unità di misura	Impianti di abbattimento
E11*	Aspirazione miscele	22	24	Portata	32.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E27	Smalteria grandi formati	12	24	Portata	28.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E28*	Supero reparto stoccaggio miscele	12	24	Portata	1650	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E29*	Miscelazione	12	24	Portata	70.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E30*	Tramogge materie prime e nastri	10	24	Portata	42.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E31*	Nastri e tramogge carico materie prime	10	24	Portata	30.000	Nm ³ /h	filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E32	Atomizzatore ATM 140	28	24	Portata	98.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	20	mg/Nm ³	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	80	mg/Nm ³	
				Monossido di Carbonio	60	mg/Nm ³	
E34*	Scelta, rettifica e	12	24	Portata	12.500	Nm ³ /h	Filtro a maniche

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Limiti autorizzativi	Unità di misura	Impianti di abbattimento
	stuoatura lastre			Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E91	Essiccatoio pressa gres n° 3	12	24	Portata	6.500	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E101	Filtro forno linea grandi formati	15	24	Portata	13.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
				Fluoro	5	mg/Nm ³	
				Piombo	0,5	mg/Nm ³	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³	
				Composti organici volatili (espressi come COT)	50	mg/Nm ³	
				di cui Aldeidi	20	mg/Nm ³	
E106	Essiccatoio linea grandi formati	14	24	Portata	6.500	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E107	Essiccatoio linea grandi formati	14	24	Portata	6.500	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E108	Essiccatoio linea grandi formati	14	24	Portata	7.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E109	Caricamento e pressatura linea grandi formati	15	24	Portata	60.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E110	Filtro Forni EKO	15	24	Portata	46.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
				Fluoro	5	mg/Nm ³	
				Piombo	0,5	mg/Nm ³	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³	

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Limiti autorizzativi	Unità di misura	Impianti di abbattimento
				Composti organici volatili (espressi come COT)	50	mg/Nm ³	
				di cui Aldeidi	20	mg/Nm ³	
E115	Essiccatoio pressa gres n° 1 (PH 10.000)	12	24	Portata	6.500	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E116	Essiccatoio pressa gres n° 1 (PH 10.000)	12	24	Portata	7.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E117	Essiccatoio pressa gres n° 2 (PH 6200)	12	24	Portata	6.500	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E118	Essiccatoio pressa gres n° 2 (PH 6200)	12	24	Portata	7.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E119	Supero linea grandi formati	11	24	Portata	2.400	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E120	Smalteria, smalti, rettifica e soffiaggio forni gres	15	24	Portata	62.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E121	Presse gres	12	24	Portata	64.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E122	Supero presse gres	12	24	Portata	2.400	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E123*	Rettifica gres L4	12	24	Portata	32.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E124*	Rettifica gres L1 e L22	12	24	Portata	32.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E125	Atomizzatore ATM 65	12	24	Portata	63.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	20	mg/Nm ³	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	80	mg/Nm ³	
				Monossido di Carbonio	60	mg/Nm ³	

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Limiti autorizzativi	Unità di misura	Impianti di abbattimento
E131	Supero pulizia gres	12	24	Portata	3.500	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E132*	Aspirazione linea rettifica gres n° 5	12	24	Portata	32.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E133*	Aspirazione linea rettifica gres n° 6	12	24	Portata	32.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E136	Supero pulizia ATM65	12	24	Portata	3.500	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E137	Aspirazione nastri ATM65	12	24	Portata	55.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E144	Essiccatoio pressa gres n° 3	12	24	Portata	7.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E145	Aspirazione linea stuoiatura	12	24	Portata	8.500	Nm ³ /h	Filtro a cartucce
				Composti organici volatili (espressi come COT)	50	mg/Nm ³	
				Isocianati	5	mg/Nm ³	
E146	Supero presse linee continue	22	24	Portata	3.500	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E147	Pressatura e Caricamento linea Continua 1	22	24	Portata	65.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E148	Pressatura e caricamento linea Continua 2	22	24	Portata	65.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E150	Smalteria linea Continua 1 e 2	12	24	Portata	56.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E151	Supero smalterie e forni linee continue	12	24	Portata	3.500	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm ³	
E152	Filtro forno EKO lastre n° 1	15	24	Portata	25.000	Nm ³ /h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
				Fluoro	5	mg/Nm ³	
				Piombo	0,5	mg/Nm ³	

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Limiti autorizzativi	Unità di misura	Impianti di abbattimento
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³	
				Composti organici volatili (espressi come COT)	50	mg/Nm ³	
				di cui aldeidi	20	mg/Nm ³	
E153	Filtro forno EKO lastre n° 2	15	Solo in caso di emergenza	Portata	18.000	Nm³/h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	5	mg/Nm³	
				Fluoro	5	mg/Nm³	
				Piombo	0,5	mg/Nm³	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO₂)	200	mg/Nm³	
				Composti organici volatili (espressi come COT)	50	mg/Nm³	
				di cui aldeidi	20	mg/Nm³	
E154	Essiccatoio linea Continua 1	12	24	Portata	9.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E155	Essiccatoio linea Continua 1	12	24	Portata	9.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E156	Essiccatoio linea Continua 1	12	24	Portata	10.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E157	Essiccatoio linea Continua 2	12	24	Portata	9.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E158	Essiccatoio linea Continua 2	12	24	Portata	9.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	
E159	Essiccatoio linea Continua 2	12	24	Portata	10.000	Nm ³ /h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm ³	

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Limiti autorizzativi	Unità di misura	Impianti di abbattimento
E160	Preriscaldamento forno Eko lastre n° 1	12	24	Portata	18.000	Nm³/h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm³	
E161	Preriscaldamento forno Eko lastre n° 2	12	24	Portata	13.000	Nm³/h	Nessuno
				Polveri Totali	5	mg/Nm³	
E171	Aspirazione silos e nastri carico atomizzato	12	24	Portata	40.000	Nm³/h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E173	Aspirazione linee rettifica lastre	12	24	Portata	50.000	Nm³/h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	10	mg/Nm³	
E174	Forno lastre n.2 post-combustore	15	24	Portata	18.000	Nm³/h	Filtro a maniche + post-combustore rigenerativo
				Polveri Totali	5	mg/Nm³	
				Fluoro	5	mg/Nm³	
				Piombo	0,5	mg/Nm³	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO₂)	200	mg/Nm³	
				Composti organici volatili (espressi come COT)	50	mg/Nm³	
				di cui aldeidi	20	mg/Nm³	

*Nota * Per tali punti di emissione il valore limite di concentrazione per il parametro Polveri Totali deve essere rispettato a partire dal 01/01/2019*

- Al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, siano aggiunti i seguenti punti 5.bis e 6.bis:
5-bis. Per il nuovo punto di emissione E174 il Gestore dovrà dare comunicazione preventiva della data di messa in esercizio degli impianti, ad ARPAE, con almeno 15 giorni di anticipo, ai sensi dell'art. 269, comma 6, titolo V del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
6-bis. Il Gestore dovrà provvedere alla messa a regime dell'emissione E174 entro il 30/04/2019;

- Al paragrafo D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, i sotto paragrafi Emissioni convogliate e Sistemi di trattamento delle emissioni, siano così sostituiti:

Emissioni convogliate

Il monitoraggio delle emissioni convogliate dovrà riguardare i parametri elencati nella tabella seguente.

Tabella 3 – Emissioni convogliate

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E11	Aspirazione miscele	Portata	Nm³/h	semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> “Modulo 6 – Emissioni atmosferiche” Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E27	Smalteria grandi formati	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E28	Supero reparto stoccaggio miscele	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E29	Miscelazione	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E30	Tramogge materie prime e nastri	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E31	Nastri e tramogge carico materie prime	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E32	Atomizzatore ATM 140	Portata	Nm³/h	trimestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
		Ossidi di Azoto (espressi come NO₂)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E34	Scelta, rettifica e stuoiatura lastre	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E91	Essiccatoio pressa gres n° 3	Portata	Nm³/h	triennale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> "Modulo 6 – Emissioni atmosferiche"
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E101	Filtro forno linea grandi formati	Portata	Nm³/h	trimestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
		Fluoro	mg/Nm³		
		Piombo	mg/Nm³		
		Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm³		
		Composti organici volatili (espressi come COT)	mg/Nm³		
		di cui Aldeidi	mg/Nm³		
E106	Essiccatoio linea grandi formati	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E107	Essiccatoio linea grandi formati	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E108	Essiccatoio linea grandi formati	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E109	Caricamento e pressatura linea grandi formati	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E110	Filtro Forni EKO	Portata	Nm³/h	trimestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
		Fluoro	mg/Nm³		
		Piombo	mg/Nm³		
		Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm³		
		Composti organici volatili (espressi come COT)	mg/Nm³		
		di cui Aldeidi	mg/Nm³		
E115	Essiccatoio pressa gres n° 1 (PH 10.000)	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E116	Essiccatoio pressa gres n° 1 (PH 10.000)	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E117	Essiccatoio pressa gres n° 2 (PH 6200)	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E118	Essiccatoio pressa gres n° 2 (PH 6200)	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E119	Supero linea grandi formati	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E120	Smalteria, smalti, rettifica e soffiaggio forni gres	Portata	Nm³/h	semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> "Modulo 6 – Emissioni atmosferiche"
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E121	Presse gres	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E122	Supero presse gres	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E123	Rettifica gres L4	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E124	Rettifica gres L1 e L22	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E125	Atomizzatore ATM 65	Portata	Nm³/h	trimestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
		Ossidi di Azoto (espressi come NO₂)	mg/Nm³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm³		
E131	Supero pulizia gres	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E132	Aspirazione linea rettifica gres n°5	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E133	Aspirazione linea rettifica gres n° 6	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E136	Supero pulizia ATM65	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E137	Aspirazione nastri ATM65	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E144	Essiccatoio pressa gres n° 3	Portata	Nm³/h	triennale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E145	Aspirazione linea stuoiatura	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Composti organici volatili (espressi come COT)	mg/Nm³		
		Isocianati	mg/Nm³		
E146	Supero presse linee continue	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E147	Pressatura e Caricamento linea Continua 1	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E148	Pressatura e caricamento linea Continua 2	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E150	Smalteria linea Continua 1 e 2	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E151	Supero smalterie e forni linee continue	Portata	Nm³/h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E152	Filtro forno EKO lastre n° 1	Portata	Nm³/h	trimestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> "Modulo 6 – Emissioni atmosferiche"
		Polveri Totali	mg/Nm³		
		Fluoro	mg/Nm³		
		Piombo	mg/Nm³		
		Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm³		
		Composti organici volatili (espressi come COT)	mg/Nm³		
		di cui aldeidi	mg/Nm³		
E153	Filtro forno EKO lastre n° 2	Portata	Nm³/h	in caso di attivazione per un periodo superiore a 7 giorni	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
		Fluoro	mg/Nm³		
		Piombo	mg/Nm³		
		Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm³		
		Composti organici volatili (espressi come COT)	mg/Nm³		
		di cui aldeidi	mg/Nm³		
E154	Essiccatoio linea Continua 1	Portata	Nm³/h	triennale	
E155	Essiccatoio linea Continua 1	Polveri Totali	mg/Nm³	triennale	
		Portata	Nm³/h		
E156	Essiccatoio linea Continua 1	Polveri Totali	mg/Nm³	triennale	
		Portata	Nm³/h		
E157	Essiccatoio linea Continua 2	Polveri Totali	mg/Nm³	triennale	
		Portata	Nm³/h		
E158	Essiccatoio linea Continua 2	Polveri Totali	mg/Nm³	triennale	
		Portata	Nm³/h		
E159	Essiccatoio linea Continua 2	Polveri Totali	mg/Nm³	triennale	
		Portata	Nm³/h		
E160	Preriscaldamento forno Eko lastre n° 1	Polveri Totali	mg/Nm³	annuale	
		Portata	Nm³/h		
E161	Preriscaldamento forno Eko lastre n° 2	Polveri Totali	mg/Nm³	annuale	
		Portata	Nm³/h		
E171	Aspirazione silos e nastri carico atomizzato	Polveri Totali	mg/Nm³	semestrale	
		Portata	Nm³/h		
E173	Aspirazione linee rettifica lastre	Polveri Totali	mg/Nm³	semestrale	
		Portata	Nm³/h		
E174	Forno lastre n.2 post-combustore	Portata	Nm³/h	trimestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
		Fluoro	mg/Nm³		
		Piombo	mg/Nm³		
		Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm³		
		Composti organici volatili (espressi come COT)	mg/Nm³		
		di cui aldeidi	mg/Nm³		

Il Gestore deve eseguire sui sistemi di trattamento delle emissioni i controlli riportati nella tabella sottostante.

Tabella 4 – Sistemi di trattamento delle emissioni

Parametro di controllo	Modalità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Ap di pressione filtri fumi forni	Lettura pressostato differenziale	Giornaliero	Registrazione su registro di gestione interno
Ap di pressione filtri di aspirazione		Trimestrale	
Temperatura camera di combustione del post-combustore rigenerativo	Lettura sonda di temperatura	In continuo	Software gestionale del post-combustore con conservazione dei dati per almeno due anni

- **Il paragrafo D.4 ALLEGATO TECNICO: CRITERI PER IL CAMPIONAMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE, sia così sostituito:**

Il Gestore dell'impianto è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della presente autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti ed autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodo UNI 10169:2001 e UNI EN 15259:2008)

Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria all'esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI 10169:2001 e UNI EN 15259:2008; le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità.

Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la norma UNI EN 15259:2008 alla nota 5 del paragrafo 6.2.1 indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ad esempio: condotte con disegno particolare, piastre forate, deflettori, correttori di flusso, ...) per realizzare il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità necessari all'esecuzione delle misure e campionamenti.

In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo come stabilito nella tabella seguente:

<i>Condotti circolari</i>		<i>Condotti rettangolari</i>	
Diametro (metri)	N° punti prelievo	Lato minore (metri)	N° punti prelievo
fino a 1 m	1	fino a 0,5 m	1 al centro del lato
Da 1 m a 2 m	2 (posizionati a 90°)	Da 0,5 m a 1 m	2 al centro dei segmenti uguali
superiore a 2 m	6 (posizionati a 120°)	superiore a 1 m	3 in cui è suddiviso il lato

Nel caso di canali rettangolari, i bocchelli di misura devono essere installati sul lato maggiore.

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini di diametro superiore a 0,6m con gas in emissione ad una temperatura maggiore di 200°C dovranno essere dotati di almeno n. 2 bocchelli di campionamento.

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente passo gas e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati ad almeno 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

Le prescrizioni tecniche in oggetto possono essere verificate da ARPAE che ne può fissare i termini temporali per la loro realizzazione.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i.).

La ditta dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

La ditta deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile.

Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il *percorso di accesso* alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, in varie tratte di altezza non superiore a 8-9 metri.

Qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le seguenti strutture:

Quota superiore a 5 m da terra	sistema manuale di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvista di idoneo sistema di blocco
Quota superiore a 15 m da terra	sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante. Il sistema dovrà essere dotato di idoneo cesto per contenere i materiali di dimensioni minime di circa 60 cm di lato

Tutti i sistemi di sollevamento devono essere dotati di un sistema di rotazione a compasso del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale all'interno della postazione protetta.

A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficienza larghezza per permettere il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo collocato in quota.

La *postazione di lavoro* deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute, presa elettrica per il funzionamento degli strumenti di campionamento nelle immediate vicinanze del punto di campionamento (nel caso di piattaforme aeree poste ad altezza inferiore a 10 m la presa di campionamento potrà essere posta alla base) e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Per altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. I punti di prelievo devono comunque essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.

I camini caratterizzati da temperature dei gas in emissioni maggiori di 200 °C dovranno essere dotati di coibentazione delle superfici dei condotti nelle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

Ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche del punto di campionamento sono disponibili nel documento "Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera: aspetti operativi" al sito: http://www.arpae.emr.it/dettaglio_documento.asp?id=2820&idlivello=26.

• **Il paragrafo D.5 METODI MANUALI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI PER EMISSIONI CONVOGLIATE, sia così sostituito:**

I metodi di riferimento per la determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nell'elenco allegato.

Parametro	Unità di misura	Metodo di riferimento
Strategia di campionamento	-	UNI EN 15259:2008
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	mg/Nm ³	UNI EN 15259:2008
Portata e Temperatura	Nm ³ /h °C	UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001
Umidità	%	UNI 10169:2001; UNI EN 14790:2017
Ossigeno	%	UNI EN 14789:2017;

		ISO 12039:2001; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; (*)
Anidride Carbonica	%	analizzatori automatici, IR, FTIR; (*) UNI 9968:1992
Polveri totali o materiale particellare	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1:2003; ISO 9096:2003 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Monossido di carbonio	mg/Nm ³	UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2001; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; (*)
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	DM 25/08/00 All.1 (ISTISAN 98/2) UNI 9970:1992; UNI 10878:2000; UNI EN 14792:2017; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; (*)
Piombo (Pb)	mg/Nm ³	ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723:86; UNI EN 14385:2004
Acido fluoridrico e composti inorganici del fluoro (espressi come HF)	mg/Nm ³	ISO 15713:2006; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2); UNI 10787:1999
Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³	UNI EN 12619:2013
Aldeidi	mg/Nm ³	EPA-TO11 A; NIOSH 2016
Isocianati (4,4' difenilmetanodiisocianato)	mg/Nm ³	UNICHIM 429:1979 UNICHIM 488:1979
Aldeidi	mg/Nm ³	US EPA-TO11 A + CNR-IRSA 5010B
Microinquinanti Organici (Diossine e Furani: PCDD + PCDF come Teq)	mg/Nm ³	UNI EN 1948-1, 2, 3:2006
Acido cloridrico	mg/Nm ³	UNI EN 1911:2010; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2);
Acidi inorganici volatili (Acido nitrico)	mg/Nm ³	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acidi inorganici non volatili (Acido fosforico e suoi sali, espressi come H ₃ PO ₄ ; Acido solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄)	mg/Nm ³	campionamento isocinetico con ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2); campionamento isocinetico con NIOSH 7908
Odori (olfattometria dinamica)	UO/Nm ³	UNI EN 13725:2004

Per gli inquinanti sopra riportati, potranno inoltre essere utilizzati:

- metodi indicati dall'ente di normazione come espressamente sostituenti i metodi riportati in tabella,
- metodi aggiuntivi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con DET-AMB-2017-6936 del 27/12/2017 e ss.mm.ii.;
4. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹³
(lettera firmata digitalmente)¹⁴

13 Firma apposta ai sensi della Delega (PGB0/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

14 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n° 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.